



Ministero dell'Istruzione
LICEO STATALE CARLO TENCA
Bastioni di Porta Volta, 16-20121 Milano
Tel. 02.6551606
C. F. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D Codice univoco UFW0WC
www.liceotenca.edu.it e-mail: mipm11000d@istruzione.it pec: mipm11000d@pec.istruzione.it

Milano, 1° dicembre 2021

Agli studenti e alle famiglie
A tutto il personale scolastico
A tutti gli ospiti della scuola

OGGETTO: Divieto di fumo – richiamo delle disposizioni attuative

Si ricorda che in base alla legge n. 584/1975 e modifiche successive e all'articolo 4 del decreto legge n. 104/13 del 9 settembre 2013 - tutela salute nelle scuole – è **vietato fumare nell'edificio scolastico e in tutte le aree all'aperto di sua pertinenza**, quali ballatoi, scale antiincendio, cortili, parcheggi, palestre ecc. Il divieto si estende anche alle sigarette elettroniche.

La scuola ha recepito tale indicazione normativa con il Regolamento sul divieto di fumo, approvato il 21 ottobre 2014 e pubblicato e disponibile per la visione sul sito web dell'istituto.

Tutto il personale della scuola è incaricato di far rispettare la normativa ed il Regolamento ed è tenuto a rispettarla.

Anche le famiglie sono coinvolte nell'impegno al contrasto al fumo, così come indicato nel patto educativo di corresponsabilità.

Ai trasgressori saranno contestate le infrazioni e irrogate le previste sanzioni amministrative.

Nel caso di minorenni, la contestazione sarà rivolta ai genitori o ai facenti funzione.

I preposti all'applicazione del divieto di fumo sono stati individuati dal decreto 1030 del 15/01/2015, prot. 157/A32, che si richiama in allegato, e sono: il Dirigente scolastico, il Dsga, i Collaboratori di Presidenza, tutti i Docenti in servizio, tutti i Collaboratori scolastici dell'istituto.

Si allega anche il modello di verbale da utilizzare per la contestazione delle infrazioni.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente scolastico
prof. Mauro Agostino Donato Zeni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LICEO STATALE CARLO TENCA

Bastioni di Porta Volta, 16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

www.liceotenca.gov.it e-mail: mipm11000d@istruzione.it

Prot. n. 157/A32

Decreto n. 1038

Milano, 15 gennaio 2015

**Ai Docenti
Al personale ATA
Al DSGA
Albo
Sito web**

Decreto di individuazione e nomina del personale preposto all'applicazione del divieto di fumo nell'ambito dell'Istituto

Il Dirigente scolastico

Visto la normativa sul divieto di fumo ed in particolare il regolamento sul divieto di fumo vigente presso il Liceo Tenca;

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04;

individua e nomina

- Il Dirigente scolastico
- Il DSGA
- I collaboratori della Presidenza
- I docenti a tempo indeterminato e determinato del Liceo Tenca (in servizio durante le lezioni, compresi i momenti di intervallo, sia ai piani che nei cortili dell'Istituto, e durante le attività scolastiche pomeridiane ed extracurricolari presso l'Istituto);
- I collaboratori scolastici del Liceo Tenca in servizio, sia ai piani che nei cortili;

quali

“Funzionari incaricati della vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare”

con i seguenti compiti

- Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;
- Vigilare sull'osservanza del divieto, richiamare i trasgressori all'osservanza, accertare, contestare e verbalizzare le infrazioni utilizzando l'apposita modulistica e segnalandole al DS;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LICEO STATALE CARLO TENCA

Bastioni di Porta Volta, 16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

www.liceotenca.gov.it e-mail: mipm11000d@istruzione.it

- Notificare direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare,

Tale disposizione assume anche valore di “lettera di accreditamento” e deve essere esibita in caso di contestazione immediata delle infrazioni al divieto di fumo, qualora il trasgressore sia persona non a conoscenza delle relative funzioni, unitamente a valido documento di riconoscimento e comunque sempre a richiesta del trasgressore stesso.

In particolare nel caso verifichino una violazione del divieto i funzionari incaricati della vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare sono tenuti a compilare il

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO PER INFRAZIONE AL DIVIETO DEL FUMO.

Copie di tale modulo sono a disposizione presso:

- Portineria – piano terra
- Segreteria didattica – primo piano
- Vicepresidenza – secondo piano
- Banco centrale dei commessi – terzo piano

Dopo la compilazione il processo verbale deve essere consegnato agli uffici di segreteria. Per notifica una copia del processo verbale viene consegnata al trasgressore (o alla famiglia, in caso di minori)

Il Dirigente Scolastico
prof. Mauro Agostino Donato Zeni



VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO
INFRAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO
 (triplice copia)

L'anno, il giorno, del mese di, alle orecirca,

nei locali, nell'area all'aperto di pertinenza de Liceo Carlo Tenca di Milano,

il sottoscritto,
 in qualità di Funzionario Incaricato all'accertamento e contestazione delle violazioni del divieto di fumo ha accertato che:

il Sig./la

Sig.ra,

Classe (se studente) nat ... a (....) ile residente

a(....), Identificato mediante

- Identificato mediante conoscenza personale,
- attestazione di terzi
- documento di identità.....n.....,luogo e data rilascio

HA VIOLATO le disposizioni della normativa antifumo in quanto:

- è stato sorpreso nell'atto di fumare
- è stato sorpreso nell'atto di fumare in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino ai 12 anni di età.
- non ha esercitato i previsti doveri di vigilanza sul divieto antifumo

Il trasgressore all'atto della contestazione non rilascia dichiarazione dichiara:

Al trasgressore è pertanto comminata un'ammenda pari a:

- 27,50 Euro in quanto violazione semplice, se pagata entro 15 giorni
- 55,00 Euro in quanto la violazione è stata commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino ai 12 anni di età, se pagata entro 15 giorni
- 200 Euro in quanto non ha esercitato i previsti doveri di vigilanza, se pagata entro 15 giorni.

Il versamento raddoppia se pagato dal 16° al 60° giorno.

Il Trasgressore/l'Obbligato in solido

TIMBRO

Il Verbalizzante

MODALITÀ DI ESTINZIONE

Per la violazione accertata è prevista una sanzione da 27,5 Euro a 275 Euro. Tale sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino ai 12 anni di età. Nel caso di mancato esercizio dei doveri di vigilanza sul divieto antifumo è prevista una sanzione da 200 Euro a 2000 Euro.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 584/75, il trasgressore può provvedere al pagamento del minimo della sanzione, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di contestazione immediata o della notificazione.

Ai sensi dell'art. 16 della L.689/1981, il trasgressore ha facoltà di pagare, dal 16° giorno ed entro 60 (sessanta) giorni dalla contestazione o dalla notifica, un importo pari al doppio del minimo previsto dalla legge (o al terzo del massimo, se più conveniente).

Pertanto, per la violazione accertata potrà versare la somma di:

- 27,50 Euro in quanto violazione semplice, se pagata entro 15 giorni
- 55,00 Euro in quanto la violazione è stata commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino ai 12 anni di età, se pagata entro 15 giorni
- 200 Euro in quanto non ha esercitato i previsti doveri di vigilanza, se pagata entro 15 giorni.

Il versamento raddoppia se pagato dal 16° al 60° giorno.

La somma sopraindicata dovrà essere versata indicando come

causale "Infrazione al divieto di fumo – data infrazione - Liceo Tenca Milano":

- in banca o presso gli uffici postali, **utilizzando il modello F23, codice tributo 131T**
- presso la Tesoreria provinciale competente per territorio
- presso gli uffici postale tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria provinciale competente per territorio.

L'interessato dovrà far pervenire, entro 60 gg., a mano o per posta, la ricevuta del versamento all'Istituto onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

Entro trenta giorni dalla contestazione o notificazione, ai sensi dell'art. 18 della L.689/1981, l'interessato può far pervenire all'Autorità competente (Prefetto) scritti difensivi e può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità.